

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO
Sette **Avvenire**

«Siate custodi e responsabili di questa terra»

*Giovani e associazioni, tutti insieme per il Creato
Alla Madonna della Neve la Messa con il vescovo*

DI ADELAIDE CORETTI

A conclusione del tempo del creato - durante il quale, ogni anno, si è invitati a riflettere dal primo settembre al 4 ottobre - si è svolta la consueta celebrazione diocesana nel pomeriggio di domenica scorsa nel Santuario di Madonna della Neve a Frosinone. «In questa domenica celebriamo il tempo del creato, alziamo gli occhi da noi stessi per guardarci intorno, per condividere con tutte le creature viventi il dono di vivere su questa terra e in questo mondo - ha spiegato il vescovo Spreafico nella sua omelia -. Il messaggio di papa Francesco per questo tempo del creato suona come un invito a tutti: "Ascolta la voce del creato". Tu non sei solo. Sei unico nella tua singolarità, ma non sei l'unico vivente. Sei in mezzo a tanti esseri viventi, dalle piante agli animali, dalla terra agli esseri umani. A volte siamo talmente impegnati di noi stessi, che ci comportiamo come se gli altri non esistessero. Ci sono persone che parlano, urlano, camminano, guidano, senza accorgersi di non essere gli unici abitanti del pianeta terra». Il vescovo richiama i temi della *Laudato si'* di papa Francesco, ponendo l'attenzione sul territorio diocesano «la Valle del Sacco e il suo disastroso inquinamento per cui si continua a fare ben poco». Ma i temi di

attualità interrogano tutti anche su altri problematiche: «Non dovremmo allora gridare anche noi davanti al protrarsi distruttivo della guerra in Ucraina e in altri Paesi del mondo? Non dovremmo piangere per i 1300 migranti morti nel Mediterraneo nel 2022? Vuoi crescere come una donna e un uomo che nutrono il loro animo con lo spirito di Dio, con la

Parola di Dio, o vuoi solo realizzarti senza interesse che per te stesso? Ricordati che non così ti realizzerai davvero, perché solo nella solidarietà, nella cura reciproca, nella responsabilità per il mondo, realizzerai te stesso». «La fede non è un'ideologia - ha precisato Spreafico -, è seguire Gesù, ascoltarlo, imitarlo nell'amore per gli altri,

nell'interesse per tutti, nella solidarietà e nella cura dei fragili e dei poveri. E ciò che cerchiamo di fare quando siamo qui per la Santa Messa, quando apriamo la Bibbia e il Vangelo e ascoltiamo la Parola di Dio, quando aiutiamo gli altri, quando ci prendiamo cura del creato e dei suoi innumerevoli abitanti, quando andiamo a trovare un anziano solo o malato, quando semplicemente ci prendiamo cura di qualcuno senza interessi, gratuitamente». Oggi più che mai c'è bisogno di impegnarsi e di testimoniare con la propria vita e le proprie azioni che è possibile «vivere con responsabilità davanti alle grandi ingiustizie del mondo. Partecipiamo anche noi alla visione di Dio e al suo dono sul mondo, un sogno di amore e di pace. Preghiamo il Signore che ci aiuti a custodire sempre questo sogno». La Messa - animata dal coro del gruppo Scout Frosinone 3 - è stata presieduta dal vescovo Spreafico e concelebrata dal parroco padre Rechie Porras, da don Riccardo Mabilia e don Frank Gumbwa. Oltre a numerosi fedeli, vi hanno preso parte anche i gruppi Scout Fse del distretto di Frosinone, i membri dello staff delle Olimpiadi Victoria, la presidenza dell'Azione cattolica diocesana, la Comunità di Sant'Egidio. Alcune immagini della celebrazione e il testo completo dell'omelia sono su www.diocesifrosinone.it.



Da sinistra: il parroco padre R. Porras, il vescovo Spreafico, il diacono G. De Santis

Ottobre, per il mese missionario tante le iniziative delle parrocchie

Anche quest'anno sono numerose le iniziative missionarie proposte dalle parrocchie e dalle comunità religiose della diocesi. L'equipe del centro diocesano missionario le ha raccolte in un dettagliato calendario e durante il mese di ottobre ci saranno, ad esempio, veglie di preghiera, rosari missionari, Adorazioni, testimonianze di missionari che interverranno durante le Messe o negli incontri di catechesi dei ragazzi. La maggior parte sono previste tra il 22 e il 23 ottobre, in concomitanza con la 96ª edizione della Giornata missionaria che ricorre domenica 23. Il calendario completo è consultabile online, unitamente ai materiali utili per l'animazione, visitando il sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it. Le principali: la Veglia vocazionale e missionaria organizzata a Ferentino in occasione dell'ordinazione sacerdotale di fr. Francesco Di Pede (il 14 ottobre alle 21 in Concattedrale); la Veglia Missionaria organizzata dalle parrocchie di Ceprano e Falvaterra (il 22 ottobre alle 21); intera giornata dedicata alle missioni, sabato 22, presso la parrocchia di Sant'Agata a Ferentino: al mattino, torneo di calcio mentre nel pomeriggio attività di animazione con i ragazzi della catechesi e alla sera cena fraterna con il ricavato devoluto per le missioni.

mente ai materiali utili per l'animazione, visitando il sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it. Le principali: la Veglia vocazionale e missionaria organizzata a Ferentino in occasione dell'ordinazione sacerdotale di fr. Francesco Di Pede (il 14 ottobre alle 21 in Concattedrale); la Veglia Missionaria organizzata dalle parrocchie di Ceprano e Falvaterra (il 22 ottobre alle 21); intera giornata dedicata alle missioni, sabato 22, presso la parrocchia di Sant'Agata a Ferentino: al mattino, torneo di calcio mentre nel pomeriggio attività di animazione con i ragazzi della catechesi e alla sera cena fraterna con il ricavato devoluto per le missioni.

Inclusione e cura della città

C'è stato anche un gruppo di detenuti del carcere di Frosinone insieme ad alcuni disabili tra i partecipanti della trentesima edizione dell'iniziativa "Puliamo il mondo", anche quest'anno organizzata da Legambiente in tutta Italia. Nel capoluogo frusinate i volontari - coordinati dal circolo "Il cigno" di Legambiente - si sono dati appuntamento a Largo Turriziani e dalle 9:30 alle 13 di domenica scorsa hanno contribuito alla raccolta di numerosi materiali, rendendo strade e slarghi della città più puliti e quindi più belli e vivibili. Ciascuno, infatti, secondo le proprie capacità, può contribuire al bene comune. Ed è con questo spirito che gli educatori e il personale della struttura penitenziaria di via Cerreto hanno aderito all'iniziativa "Puliamo il mondo". Sono stati quattordici i detenuti che hanno partecipato insieme ad un gruppo di disabili del

centro diurno "Casa dell'amicizia" di Ceccano. La giornata di impegno civico è proseguita con un momento conviviale presso la parrocchia dei Santi Giuseppe e Ambrogio, a Ferentino. Va rivolto un ringraziamento alla direzione, al settore educativo e agli agenti della Polizia penitenziaria del carcere di Frosinone per aver reso possibile la partecipazione dei detenuti; l'iniziativa ha visto il coinvolgimento anche della Caritas diocesana e della Pastorale penitenziaria, proseguendo la collaborazione e il coinvolgimento nelle attività di volontariato, proprio come accaduto nei mesi scorsi anche con la partita di calcio in carcere.

Una giornata proficua non soltanto per quanto riguarda la cura del creato ma anche dal punto di vista dell'inclusione di persone fragili perché ognuno può essere risorsa per il bene comune.



Il gruppo dei partecipanti

Un messaggio di pace francescano



Un'istantanea della processione

«Pregò i frati di trasportarlo alla Porziuncola, perché voleva rendere l'anima a Dio là dove per la prima volta aveva conosciuto chiaramente la via della Verità». Lunedì 3 ottobre, a Pofi, nella chiesa di san Pietro apostolo, attraverso la lettura comunitaria di un brano tratto dalle fonti francescane è stato commemorato il beato transito del serafico padre Francesco, in memoria della sua morte terrena avvenuta nel 1226, all'età di quarantaquattro anni. Martedì mattina 4 ottobre, giorno della festa liturgica, il parroco don Giuseppe Said ha celebrato la santa Messa di inaugurazione dell'anno scolastico 2022/2023. Alla cerimonia ha partecipato una delegazione di alunni e insegnanti, in rappresentanza dell'Istituto comprensivo di Castro dei Volsci. Durante l'omelia è stata presentata e illu-

strata la figura di san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, fondatore dell'Ordine dei Frati Minori, autore del Cantico delle creature e ideatore a Greccio del primo presepe vivente della storia. La funzione si è conclusa con la benedizione degli zaini degli scolari. Nel corso della solenne celebrazione eucaristica presieduta dai monaci maroniti alle 20.30, si è svolto il tradizionale e simbolico rito di accensione della lampada della pace da parte del sindaco del Comune di Pofi. Al termine, in un clima di preghiera e di raccoglimento, i fedeli hanno attraversato in processione le vie del centro urbano, trasportando l'antica statua lignea raffigurante il poverello d'Assisi. Particolarmente lodevole è stato il contributo organizzativo offerto dai laici appartenenti all'Ordine francescano secolare. Chiara Margiotti

Le nomine

Don Andrea Lombardo, ordinato sacerdote il primo ottobre scorso in Concattedrale, è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie di Santa Maria Assunta in Cielo a Fiume e di San Pietro apostolo in Ceccano. È stato nominato anche il vicario parrocchiale delle parrocchie di Santa Maria del Pianto e di Sant'Anna in Monte San Giovanni Campano: sarà don Daniele Vallecorsa, della diocesi statunitense di Pittsburgh. Infine, a seguito delle dimissioni presentate da don Giacinto Mancini, è stato nominato il nuovo vicario foraneo della vicaria di Veroli: a decorrere dal 29 settembre è don Marco Meraviglia.

L'AGENDA

Martedì 11 ottobre

La diocesi ricorda il 60° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II con una Messa presieduta dal vescovo alle 17 nella chiesa della Sacra Famiglia in Frosinone.

Giovedì 13 ottobre

A Frosinone l'incontro mensile del clero.

Sabato 15 ottobre

Nella Concattedrale di Ferentino, alle 16.30, l'ordinazione presbiteriale di frate Francesco Di Pede ofm, originario della città.

Domenica 23 ottobre

Si celebra la 96ª edizione della Giornata missionaria (con colletta obbligatoria) dal tema "Di me sarete testimoni (At 1,8) - Vite che parlano".

IN CATTEDRALE

Sabato scorso l'ordinazione di don Lombardo

La Cattedrale di Frosinone nella mattinata di sabato scorso, 1° ottobre, ha visto l'ordinazione sacerdotale di Andrea Lombardo. Ordinato dal vescovo Ambrogio Spreafico, il quarantatreenne è originario della provincia di Taranto e ha studiato presso il seminario regionale "Leoniano" di Anagni (Fr). In questi anni, da seminarista prima e da diacono poi, ha svolto il suo servizio presso le parrocchie di Castro di Volsci e in quella di San Valentino in Ferentino, presso le parrocchie del centro storico di Frosinone e con gli anziani. Domenica ha celebrato proprio in Concattedrale la sua prima Messa. Nell'omelia di sabato scorso il vescovo Ambrogio Spreafico commentando il Vangelo del buon pastore (Gv 10, 11-16) ha posto l'attenzione su un aspetto fondamentale: «l'uomo e la donna di Dio sono cercatori, di Dio anzitutto, e poi degli altri, soprattutto di chi si è perduto. La preghiera costante e fiduciosa, la celebrazione quotidiana dell'Eucaristia, la lettura della Bibbia, siano il pane che nutre il tuo spirito, e che ti darà quella forza interiore per crescere in sapienza e umanità». Al contrario di quanto avviene intorno a noi, dove possiamo osservare «uomini e donne interessati solo a se stessi, al denaro, ai beni, il cui orgoglio genera violenza, ingiustizie, divisioni, povertà». Il presule si è anche soffermato sulla missione del presbitero, il quale «come pastore si prende cura di tutti, non solo di chi sta già nel gregge, nella comunità che gli è affidata. Sarai dunque figlio e fratello in questo presbitero, nel quale ti inserisci con umiltà e fiducia, costruendo relazioni fraterne con noi e con tutti coloro che il Signore affiderà alla tua cura. L'imposizione delle mani invocando lo Spirito Santo e l'unzione con il Crisma possano permeare la tua umanità, perché, come abbiamo ascoltato nella Prima Lettera di Pietro, tu viva sempre «una carità fervente, perché la carità copre una moltitudine di peccati». E noi ti accompagneremo con la preghiera e l'amicizia». In ultimo, un invito al neo sacerdote: «Ricordati sempre quanto il Signore disse a Geremia, che si sentiva inadatto ad essere profeta: "Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò". Solo così potrai svolgere il tuo ministero non come superbo padrone di coloro che ti saranno affidati, ma come umile servo, chiamato a essere profeta, portatore non di te stesso, ma della Parola di Dio». Nei prossimi giorni don Andrea inizierà il suo servizio pastorale a Ceccano dove è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie di Santa Maria Assunta in cielo a Fiume e San Pietro apostolo, come da decreto vescovile (prot. n. 30/2022).

Il testo completo dell'omelia del vescovo unitamente ad alcune immagini dell'Ordinazione sono disponibili sul sito internet diocesano digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>. (Ad. Cor.)



Spreafico e Lombardo